

CONSORZIO DEI COMUNI DEL B.I.M. DEL CHIESE BORGO CHIESE (TN)

Provincia di Trento



***Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di
deliberazione assembleare del rendiconto della gestione e sullo
schema di rendiconto – Anno 2022***

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Consorzio dei Comuni del B.I.M. DEL CHIESE - Trento

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 7 aprile 2023

RELAZIONE SUL CONTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione Assembleare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2019, n. 2;
- del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Conto di bilancio per l'esercizio finanziario 2022, del Consorzio dei Comuni del B.I.M. del Chiese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento/Borgo Chiese, 7 aprile 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer – Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	10
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	12
<i>Gestione Finanziaria</i>	14
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	15
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	20
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	22
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	24
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AL RENDICONTO	24
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	24
CONCLUSIONI	25

INTRODUZIONE

◆ Il revisore dei conti del Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese, nominato per il triennio 2021-2023, ha provveduto a redigere la relazione in merito alla deliberazione di “**Approvazione rendiconto di gestione 2022 e relativi allegati**”

◆ ricevuta in data 3 aprile 2023 la proposta di delibera Assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, successivamente approvati con delibera del Consiglio Direttivo n. 21 del 7 aprile 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

Tenuto conto che

◆ il revisore rag. Roberto Tonezzer ha svolto la propria funzione in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Assemblea, dal Consiglio Direttivo e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Assemblea	n. 03
di cui variazioni di Consiglio Direttivo con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 00
di cui variazioni di Consiglio Direttivo con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 00
di cui variazioni di Consiglio Direttivo con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 04
di cui variazioni di Consiglio Direttivo con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 07
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 00
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2021	n. 00
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

Riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto in via preventiva alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2022 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte dell'Assemblea";
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2022 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2021 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. [243](#) del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso del 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e pertanto non si è provveduto alla trasmissione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 1.831.082,37, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.673.074,39
RISCOSSIONI	(+)	1.015.959,63	6.602.190,13	7.618.149,76
PAGAMENTI	(-)	2.797.133,89	4.283.604,80	7.080.738,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.210.485,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.210.485,46
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	44.511,95	322.406,28	366.918,23
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.713.256,16	3.047.050,25	5.760.306,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			17.807,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.968.207,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			1.831.082,37

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 643.034,65	€ 927.654,16	€ 1.831.082,37
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 200.000,00	€ 37.000,00	€ 46.011,00
Parte vincolata (C)		€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 443.034,65	€ 890.654,16	€ 1.785.071,37

- c) L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:
- d) vincolato;
 - e) destinato ad investimenti;
 - f) libero;
 - g) a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 320.517,00	€ 320.517,00							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 530.703,00	€ 530.703,00							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 76.434,16	€ 39.434,16	€ 30.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 927.654,16	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 404.486,06
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.013.330,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.986.014,91
SALDO FPV	€ 27.315,44
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 29.246,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.309.845,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.280.598,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 404.486,06
SALDO FPV	€ 27.315,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.280.598,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 851.220,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 76.434,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.831.082,37

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		226.803,01
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	20.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		206.803,01
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	27.209,55
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		179.593,46
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		232.840,46
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		232.840,46
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		232.840,46
SALDO PARTITE FINANZIARIE		12.833,33
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		472.476,80
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		20.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		452.476,80
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		27.209,55
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		425.267,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 472.476,80
- W2 (equilibrio di bilancio): € 452.476,80
- W3 (equilibrio complessivo): € 425.267,25

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 51.664,16	€ 17.807,00
FPV di parte capitale	€ 1.961.666,19	€ 1.968.207,91
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 732.492,68	€ 51.664,16	€ 17.807,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 732.492,68	€ 51.664,16	€ 17.807,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della

contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.934.452,05	€ 1.961.666,19	€ 1.968.207,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 64.245,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.934.452,05	€ 1.961.666,19	€ 1.903.962,22
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	17.807,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
“Fondone” Covid-19 DM 18/10/2022	
“Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2”	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	17.807,00

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Consiglio Direttivo n. 20 del 7 aprile 2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Consiglio Direttivo n. 20 del 7 aprile 2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.089.718,13	€ 1.015.959,63	€ 44.511,95	-€ 29.246,55
Residui passivi	€ 6.820.235,43	€ 2.797.133,89	€ 2.713.256,16	-€ 1.309.845,38

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 24.270,82	€ 497.697,40
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 4.759,26	€ 584.804,41
Gestione servizi c/terzi	€ 216,47	€ 227.343,57
MINORI RESIDUI	€ 29.246,55	€ 1.309.845,38

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

[\(segnalare eventuali irregolarità\)](#)

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	36.010,52	0,00	36.010,52
Titolo III	0,00	1.572,58		6.793,85	319.392,70	327.759,13
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	135,00	3.013,58	3.148,58
Totali	0,00	1.572,58	0,00	42.939,37	322.406,28	366.918,23

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	38.917,20	30.927,38	121.871,29	400.569,10	2.785.576,75	3.377.861,72
Titolo II	897.715,27	0,00	0,00	1.223.255,92	100.390,77	2.221.361,96
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	161.082,73	161.082,73
Totali	936.632,47	30.927,38	121.871,29	1.623.825,02	3.047.050,25	5.760.306,41

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 9.210.485,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 9.210.485,46

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 9.660.947,03	€ 8.673.074,39	€ 9.210.485,46
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato in quanto mai richiesta

L'Ente non ha provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022 in quanto non sussistente.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

(D.L. n. 66 del 24/4/2014)

Periodo di riferimento: Anno 2022

FATTURE		
Numero fatture liquidate	Importo complessivo (IVA esclusa)	Valore indicatore (*)
189	€ 394.664,45	-5

(*) Il calcolo del valore è stato effettuato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 9 del DPCM 22.9.2014 e delle indicazioni contenute nella circolare MEF/RGS n.3 del 14 gennaio 2015

* Rispetto al termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, alla Ragioneria Generale, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (pari ad € 0,00).-.

ANNO 2022	
Importo totale debito commerciale*	Euro 0,00 (imponibile)
Numero imprese creditrici	0

* L'ammontare complessivo dei debiti commerciali va inteso nel senso della somma degli importi delle fatture scadute al termine del periodo di riferimento.

Analisi degli accantonamenti**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. .

Stante l'andamento delle entrate dell'Ente ha determinato in Euro 36.011,00 l'entità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Tale accantonamento è riferito principalmente al credito verso Comuni sui quali potrebbe sorgere necessità di rimborsi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente, non sussistendo le necessità non ha provveduto ad alcun accantonamento per rischio contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessuna somma è stata accantonata al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551, della legge 147/2013 e delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 175/2016.

Altri fondi e accantonamenti

Sono presenti altri fondi per il TFR (quota Ente) del personale dipendente per Euro 10.000,00 accantonati nel risultato di amministrazione dell'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili, non avendo nulla da rilevare.

Si rileva che non sono state accantonate quote per la copertura di debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31 dicembre 2022 che possono costituire passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali non essendo presenti le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00%
Titolo 2	3.000,00	2.964,60	98,82%
Titolo 3	3.450.600,00	3.636.290,20	105,38%
Titolo 4	0,00	0,00	0,00%
Titolo 5	12.833,00	12.833,33	100,00%

Si osserva come il grado di accertamento delle entrate risulti molto elevato in quanto trattasi di entrate derivanti da precisi adempimenti normativi.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 183.959,97	€ 227.392,73	43.432,76
102	imposte e tasse a carico ente	€ 12.709,76	€ 28.838,65	16.128,89
103	acquisto beni e servizi	€ 338.827,53	€ 388.575,43	49.747,90
104	trasferimenti correnti	€ 2.130.424,36	€ 3.034.184,65	903.760,29
105	trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106	fondi perequativi		€ -	0,00
107	interessi passivi		€ -	0,00
108	altre spese per redditi di capitale		€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ 159.930,82	€ 72.020,49	-87.910,33
TOTALE		€ 2.825.852,44	€ 3.751.011,95	925.159,51

In merito si osserva il forte incremento dei trasferimenti correnti fortemente condizionato dai contributi erogati a privati per gli impianti fotovoltaici.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 13.144,71	€ 156.594,32	143.449,61
203	Contributi agli investimenti	€ 1.984.567,06	€ 133.540,50	-1.851.026,56
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 25.000,00	€ -	-25.000,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 12.931,50	€ 17.000,00	4.068,50
TOTALE		€ 2.035.643,27	€ 307.134,82	-1.728.508,45

In merito si osserva la diminuzione della quota per spese di investimento motivata dalla diversa scelta politica di erogazione dei fondi disponibili a favore dei privati in parte corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

Nel corso del 2022 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2020	2021	2022
Dipendenti (rapportati ad anno)	3,90	3,50	3,94
Spesa per il personale (impegni di competenza)	239.610,31	183.959,97	182.067,93
Costo medio per dipendente	61.438,54	52.559,99	46.210,13
Totale spesa corrente	294.788,40	325.930,98	3.751.011,95
Incidenza sulla spesa corrente	20,84%	16,13%	1,23%

Il costo complessivo del personale è rimasto invariato rispetto all'anno 2021 in quanto a fronte dell'assunzione di nuovo personale dedicato al servizio segreteria si è contrapposta la cessazione dell'addetta all'ufficio transizione digitale.

Risulta istituito un accantonamento nell'avanzo di amministrazione per il pagamento della quota a carico ente del Trattamento di fine servizio del personale dipendente che al 31 dicembre 2022 assomma ad Euro 10.000,00

L'Organo di revisione ha rilevato un corretto accantonamento per il salario accessorio.

Spese di rappresentanza

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente ha sostenuto spese per acquisto di volumi di interesse locale da utilizzare quali omaggi di rappresentanza.

SPESE DI RAPPRESENTANZA 2022

Titolo	II liv. p.f.	III liv. p.f.	IV liv. p.f.	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione	Programma	Impegni competenza
1 Spese correnti	3 Acquisto di beni e servizi	2 Acquisto di servizi	99 Altri servizi	150	SPESE DI RAPPRESENTANZA	1 Servizi istituzionali, ge	1 Organi istituzionali	645,02
Totalle								645,02

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario rag. Guido Andrelli attesta in data 4 aprile 2023 (Prot. 514) che alla data del 31 dicembre 2022 “non sussistono debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria, né vis sono condizioni che possano generarne.”

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha in essere mutui o dediti bancari e, di conseguenza, non ha contabilizzato alcun importo a titolo di interessi passivi.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati ne ad altri soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31 dicembre 2022 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Nessuna evidenza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

PARTECIPAZIONI

N.	DESCRIZIONE TITOLI AZIONARI	CONSISTENZA ALL'1 GENNAIO		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE		MOTIVI DELLE VARIAZIONI
		QUANTITA'	VALORE	QUANTITA'	VALORE	
1	AZA SPA	6	3,12 €	6	3,12 €	
2	AQUADOLCE PARTECIPAZIONI E SVILUPPO SPA	69613	23.668,42 €	69613	23.668,42 €	
3	CONSORZIO DEI COMUNI TREVNTINI SOC. CCOP.	1	51,64 €	1	51,64 €	
4	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	819407	819.407,00 €	819407	819.407,00 €	
5	GEAS SPA	103272	103.272,00 €	103272	103.272,00 €	
6	E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	5094800	5.094.800,00 €	5094800	5.094.800,00 €	

Va rilevato come il valore della partecipazione Acquadolce partecipazioni e sviluppo SPA , in fase di dismissione risulta valutato a seguito di opportuna perizia di stima in Euro 9.745,82. E' in fase di attuazione la conseguente asta pubblica di vendita. Tale valore risulta riproposto nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun proprio servizio e non ha sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che, tra le altre cose, ha introdotto alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante ed, in particolare, l'approvazione di una delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazione possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Con l'approvazione, avvenuta con deliberazione n. 68 del 29/09/2017, della Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, l'Assemblea generale ha previsto l'alienazione delle partecipazioni detenute nelle società Acquadolce spa e Geas spa. L'esito della ricognizione è stato comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014 e pubblicato sul sito internet dell'Ente nella sezione trasparenza.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18, c. 3-bis, della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24, c. 4, della L.P. n. 19/2016 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme a riferimento. La norma provinciale, quindi, attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, attribuendo carattere facoltativo all'aggiornamento annuale.

Con deliberazione n. 24 del 29 dicembre 2022 l'Assemblea Generale ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 11, della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31 dicembre 2021 ed individuazione delle partecipazioni da alienare approvando la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, completa delle relative motivazioni, di cui all'allegato "B" alla presente deliberazione contenente gli aggiornamenti nelle procedure di dismissione delle quote azionarie detenute nelle società GEAS spa e AQUADOLCE spa; che la normativa provinciale rende tale adempimento obbligatorio solo nel limite del triennio.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 e nei due precedenti e pertanto non si registrano i casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter C.C. per cui l'Ente non ha dovuto ricostituire il loro capitale sociale.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati indicate alla relazione sulla gestione.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 46 dd. 03/11/2022 il Consorzio si è avvalso della facoltà, prevista dal comma 2 dell'articolo 232 del TUEL, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, a partire dall'esercizio 2022. La situazione patrimoniale allegata al rendiconto 2022 è stata pertanto redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. con modalità semplificate definite dall'allegato A) al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno dd.12.10.2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31 dicembre 2022 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	31 dicembre 2022
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31 dicembre 2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31 dicembre 2022
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

Lo Stato Patrimoniale è stato redatto sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato A al D.M. dd.12.10.2021., ad oggetto “*Modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL non tengono la contabilità economico-patrimoniale*”.

Tale Decreto che prevede che “Gli enti che, in attuazione dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate di seguito individuate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, aggiornati dal decreto ministeriale 1 settembre 2021 a decorrere dall'esercizio 2021 ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto,

che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale;

- del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale;
- extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Lo Stato patrimoniale è quindi stato redatto:

- tenendo conto dell'inventario dei beni delle Ente;
- dell'importo dei residui attivi/passivi risultanti dalla contabilità finanziaria, per la determinazione di crediti e debiti, tenuto conto dell'assenza di F.C.D.E.;
- della giacenza sul conto di tesoreria, come parificato, per la determinazione delle disponibilità
- liquide, non avendo l'Ente altri conti o depositi;
- degli importi presenti nell'allegato A/1 come somme accantonate, per la determinazione del Fondo Rischi ed Oneri;
- dell'importo del F.P.V. per i conti d'ordine.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.542.866,81	8.668.060,98	-1.125.194,17
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.538.244,59	10.175.039,16	-636.794,57
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.081.111,40	18.843.100,14	-1.761.988,74
A) PATRIMONIO NETTO	11.471.887,72	12.015.864,71	-543.976,99
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	10.000,00	7.000,00	3.000,00
D) DEBITI	5.599.223,68	6.820.235,43	-1.221.011,75
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.081.111,40	18.843.100,14	-1.761.988,74
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le più rilevanti variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono riferite alla diminuzione del valore delle immobilizzazioni a seguito di una puntuale verifica e rettifica dei valori in precedenza inseriti a patrimonio.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Non sussiste la fattispecie per questo Ente.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consiglio Direttivo è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. secondo le modalità previste dall'art. 11,comma 6, del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione al Conto del bilancio riporta in maniera esaustiva le considerazioni dei responsabili dei diversi programmi. Tali relazioni sono altresì corredate dai dati economico finanziari e statistici richiesti dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa.

La relazione illustra l'attività svolta ed analizza la destinazione delle entrate e la ripartizione delle spese secondo la suddivisione per programmi.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate dal revisore durante l'esercizio, si riferisce:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- il sistema contabile e il controllo interno, nonché la struttura organizzativa risultano adeguati in relazione alle dimensioni dell'Ente;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, l'assenza di debiti fuori bilancio, ecc.)
- i valori patrimoniali appaiono attendibili rispetto ai principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari.
- L'avvenuto riaccertamento da parte dell'ente dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 dando adeguata motivazione;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- gli indicatori di bilancio evidenziano una sostanziale situazione di equilibrio finanziario dell'Ente;

L'Ente ha rispettato l'obiettivo di pareggio di bilancio;

Si raccomanda di effettuare periodicamente , nel corso dell'esercizio, un'analisi puntuale della situazione dei residui al fine di individuare eventuali partite inesigibili ovvero di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

Tione di Trento/Borgo Chiese, 7 aprile 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

*Roberto Tonezzer
via del Foro, 30 – 38079 Tione di Trento
Tel. 0465.322175 – 335.6790070
revisore@tonezzer.net
roberto@pec.tonezzer.net*